

**ALLEGATO AL DECRETO: Procedura di selezione mediante valutazione comparativa per il conferimento di n. 3 contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (DD MUR 47/2025)**

#### **Posizione 1**

Di seguito gli elementi specifici della presente procedura:

**Tipologia contratto da attivare:** Contratto di ricerca ai sensi L. 240/2010 (come modificata dalla L. 79/2022)

**Durata del contratto: 24 mesi**

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Culture del progetto

**responsabile scientifico:** prof.ssa Monica Centanni

**GSD Gruppo Scientifico Disciplinare: 10/ARTE-01**

Settore/i Scientifico Disciplinari (SSD): ARTE-01/D (ex L-ART 04)

Numero di posti: 1

**Sede prevalente di servizio: sedi dell'Università Iuav di Venezia**

**Copertura finanziaria costi del personale:** fondi PNRR - M4C2 - Investimento 1.2 - Progetti di ricerca di giovani ricercatori (Decreto Direttoriale MUR n. 47/2025)

**CUP: F73C25000180006**

**compenso annuo lordo percipiente: 38.986,47 Euro**

#### **Titolo del progetto: Curatela delle arti e metodologia del display**

**Programma di ricerca:** "Curatela delle arti e metodologia del display" è un progetto strategico all'interno del campo di azione "Polo delle arti", in cui Iuav è impegnato a costruire una solida rete di relazioni con le più importanti istituzioni e imprese culturali della città. Venezia - che già di per sé si propone come un cruciale "polo delle arti" nel panorama nazionale e internazionale - è il laboratorio ideale per elaborare una valorizzazione dei beni culturali che inneschi un positivo cortocircuito di idee e di energie, tra storia e memoria, tra antico e presente. Le istituzioni coinvolte nella rete, già impegnate a sostenere il progetto Iuav, sono fra le altre: Biennale, CNR, Fondazione Pinault, Fondazione Cini, Fondazione Assicurazioni Generali: il coinvolgimento di tali istituzioni di altissimo profilo garantisce la possibilità di un confronto continuo tra teoria e pratiche, e di precisare i profili di nuove figure professionali.

Il progetto di ricerca si basa su una consolidata tradizione di studi e di ricerche attivi in Iuav, e sulla constatazione che in Italia le pratiche di curatela e di allestimento di musei e di mostre soffrono di un ritardo nell'aggiornamento e di un difetto energetico rispetto alle dinamiche, fortemente innovative, attive in altri paesi europei ed extra-europei. Il motore del progetto è pertanto l'esigenza di coltivare una strategia sulla curatela del patrimonio storico-artistico, progettando nuove e aggiornate modalità dell'allestimento dei beni culturali.

**Impegno** È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico.

Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1.500 ore annue, in coerenza con le iniziative PNRR. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.

#### **Requisiti di partecipazione:**

- Possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, del **titolo di dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero oppure iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine tassativo del 14 maggio 2025;
- aver concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di **almeno 3 mesi di formazione e ricerca all'estero.**

In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il requisito si ritiene di per sé assolto. In caso di mancata mobilità all'interno del ciclo dottorale, riconducibile a decisioni assunte in risposta all'emergenza pandemica COVID-19, il/la candidato/a fornirà la documentazione utile affinché l'Università possa verificare l'effettiva impossibilità del ricercatore a svolgere il periodo di mobilità in coerenza con i principali periodi in cui il governo italiano ha adottato misure di contenimento della mobilità durante l'emergenza COVID-19 ;

- rientrare nella definizione di **“Giovane Ricercatore”** indicata dall'art. 1 comma 8 e dall'art. 5 comma 1 del DD 47/2025: *ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca. In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori che, **alla data del 20 febbraio 2025**, hanno fino a 40 anni di età (intesi come non averne compiuti 41), o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, abbiano completato il PhD da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:*
  - ☐ *dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;*
  - ☐ *dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;*
  - ☐ *non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.*

**Ulteriori requisiti:** Il candidato deve avere svolto una tesi di dottorato e avere pubblicazioni scientifiche qualificate su temi inerenti a: Iconologia e tradizione classica, Metodologia della ricerca storico-artistica, Studi warburghiani, Critica d'arte e storia degli allestimenti

**Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale:** La proposta dovrà essere redatta secondo il formato in allegato

**Obiettivi di produttività scientifica:** Gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati, nell'arco dei 2 anni, alla produzione come autore, di almeno n. 2 pubblicazioni su rivista scientifica con peer review che abbiano ad oggetto le attività del progetto, e la partecipazione ad almeno 2 seminari o convegni scientifici nazionali o internazionali per presentare i risultati conseguiti nel progetto.

**N. massimo di pubblicazioni: 3**

**Lingua nella quale si svolgerà il colloquio:** Italiano

**Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza:** Inglese

### Criteri di valutazione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa per titoli e colloquio dei/delle candidati/e sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

2. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione della proposta progettuale, dei titoli scientifici, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici, della proposta progettuale e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

### **Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 su 60 punti;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, anche operativa, precedentemente svolte, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 30 su 60 punti;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione: fino ad un massimo di 10 su 60 punti.

### **Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore

## Posizione 2

Di seguito gli elementi specifici della presente procedura:

**Tipologia contratto da attivare:** Contratto di ricerca ai sensi L. 240/2010 (come modificata dalla L. 79/2022)

**Durata del contratto: 24 mesi**

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Culture del progetto

**responsabile scientifico:** prof.ssa Raffaella Fagnoni

**GSD Gruppo Scientifico Disciplinare: 08/CEAR-08**

Settore/i Scientifico Disciplinari (SSD): CEAR 08/d (ex ICAR/13)

Numero di posti: 1

**Sede prevalente di servizio: sedi dell'Università Iuav di Venezia**

**Copertura finanziaria costi del personale:** fondi PNRR - M4C2 - Investimento 1.2 - Progetti di ricerca di giovani ricercatori (Decreto Direttoriale MUR n. 47/2025)

**CUP: F73C25000190006**

**compenso annuo lordo percipiente: 38.986,47 Euro**

### **Titolo del progetto: *Denim Washing. Impronta idrica e nuovo materialismo della moda***

**Programma di ricerca:** La proposta di ricerca è incentrata sul settore tessile, al terzo posto per il consumo di acqua. Indaga l'uso sostenibile delle tecniche di lavaggio e finissaggio, soprattutto nel comparto denim, documentando e valorizzando l'estetica italiana del "denim-washing". L'impronta idrica, o 'water footprint', rappresenta uno degli aspetti più critici per la sostenibilità della moda nel settore tessile. Ogni anno, la sola produzione di cotone richiede 210 miliardi di metri cubi d'acqua, inquinandone ulteriori 50 miliardi (Waterfootprint.org). Questo consumo idrico rappresenta il 3,5% dell'uso globale d'acqua. Il progetto si inserisce in una prospettiva ispirata al nuovo materialismo, che considera la materia non come un elemento passivo, ma come un agente attivo di trasformazione. Seguendo questa visione, il denim nel campo della moda non è solo un prodotto industriale, ma anche un'entità capace di interagire con l'ambiente e le comunità, influenzando i processi culturali e socio-economici. Ne consegue il potere della moda di essere un motore di innovazione sociale e ambientale. Attraverso l'osservazione e l'intervento nei processi aziendali, saranno elaborate soluzioni innovative di finissaggio e trattamento del denim. Sarà creato un network tra mondo accademico e industria per il trasferimento di conoscenze. Infine, saranno sviluppate azioni per un utilizzo più consapevole delle risorse e per sensibilizzare a pratiche di lavaggio e cura sostenibile dei capi.

**Impegno** È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico.

Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1.500 ore annue, in coerenza con le iniziative PNRR. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.

### **Requisiti di partecipazione:**

- Possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, del **titolo di dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero oppure iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine tassativo del 14 maggio 2025;
- aver concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di **almeno 3 mesi di formazione e ricerca all'estero**.  
In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il requisito si ritiene di per sé assolto. In caso di mancata mobilità all'interno del ciclo dottorale, riconducibile a decisioni assunte in risposta all'emergenza pandemica COVID-19, il/la candidato/a fornirà la documentazione utile affinché l'Università possa verificare l'effettiva impossibilità del ricercatore a svolgere il periodo di mobilità in coerenza con i principali periodi in cui il governo italiano ha adottato misure di contenimento della mobilità durante l'emergenza COVID-19 ;
- rientrare nella definizione di **"Giovane Ricercatore"** indicata dall'art. 1 comma 8 e dall'art. 5 comma 1 del DD 47/2025: *ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non*

*abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca. In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori che, **alla data del 20 febbraio 2025**, hanno fino a 40 anni di età (intesi come non averne compiuti 41), o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, abbiano completato il PhD da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:*

- ☐ *dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;*
- ☐ *dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;*
- ☐ *non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.*

**Ulteriori requisiti:** Il candidato / la candidata deve possedere conoscenze approfondite nel campo dei processi di innovazione della filiera tessile e dei materiali per la moda. Deve dimostrare di avere familiarità con le discipline del design della moda, con particolare riferimento agli ambiti della circolarità e dell'ecologia, e possedere solide basi di elaborazione teorico-critica. Deve inoltre dare prova di avere competenze avanzate della lingua inglese per potere operare con dimestichezza in contesti globali.

**Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale:** La proposta dovrà essere redatta secondo il formato in allegato

**Obiettivi di produttività scientifica:** Gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati, nell'arco dei 2 anni, alla produzione come autore, di almeno n. 2 pubblicazioni su rivista scientifica con peer review che abbiano ad oggetto le attività del progetto, e la partecipazione ad almeno 2 seminari o convegni scientifici nazionali o internazionali per presentare i risultati conseguiti nel progetto.

**N. massimo di pubblicazioni: 3**

**Lingua nella quale si svolgerà il colloquio:** Italiano

**Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza:** Inglese

### **Criteri di valutazione**

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa per titoli e colloquio dei/delle candidati/e sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

2. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione della proposta progettuale, dei titoli scientifici, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici, della proposta progettuale e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

### **Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

- b) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 su 60 punti;
- d) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, anche operativa, precedentemente svolte, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 30 su 60 punti;
- e) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione: fino ad un massimo di 10 su 60 punti.

### **Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore

### Posizione 3

**Tipologia contratto da attivare:** Contratto di ricerca ai sensi L. 240/2010 (come modificata dalla L. 79/2022)

**Durata del contratto:** 24 mesi

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Culture del progetto

**responsabile scientifico:** prof. Paolo Faccio

**GSD Gruppo Scientifico Disciplinare:** 08/CEAR-11

Settore/i Scientifico Disciplinari (SSD): **CEAR 11b -Restauro dell'architettura** (ex ICAR/19)

Numero di posti: 1

**Sede prevalente di servizio:** sedi dell'Università Iuav di Venezia

**Copertura finanziaria costi del personale:** fondi PNRR - M4C2 - Investimento 1.2 - Progetti di ricerca di giovani ricercatori (Decreto Direttoriale MUR n. 47/2025)

**CUP:** F73C25000200006

**compenso annuo lordo percipiente:** 38.986,47 Euro

**Titolo del progetto:** ***Fenomeni di danno del costruito, conservazione e sicurezza dell'architettura***

**Programma di ricerca:** Gli obiettivi della conservazione, rivolti alla possibilità di garantire la massima permanenze dei contenuti materico costruttivi e formali dell'architettura, devono confrontarsi con funzioni e modi d'uso compatibili con la sicurezza strutturale. Oltre a sviluppare metodi di analisi e tecniche e tecnologie di progetto, si deve affrontare il tema della conservazione programmata, aspetto quest'ultimo sempre più pressante alla luce dei cambiamenti climatici e alla prevenzione dei danni da eventi calamitosi come il sisma. La ricerca sviluppa modalità di lettura e interpretazione del costruito con relativi fenomeni di danno in grado di incidere sulla conservazione e sicurezza dell'architettura. Analisi interdisciplinari con l'utilizzo di sistemi di rilievo, monitoraggio e controllo del manufatto, anche con l'utilizzo di sistemi digitali avanzati e sviluppo di metodologie legate all'applicazione del BIM ad architetture storiche. Individuazione delle qualità materico costruttive in grado di condizionare la sicurezza dei manufatti, comprensiva di sviluppo di sperimentazioni specifiche, in laboratorio e sulla costruzione. Tecniche di intervento anche con materiali innovativi e sviluppo di modelli di conservazione programmata, in grado di valutare l'evoluzione dello stato di conservazione nel tempo.

**Impegno** È previsto lo svolgimento esclusivo di attività di ricerca, nell'ambito dello specifico progetto di ricerca, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tale attività è svolta sotto la supervisione di un responsabile scientifico.

Ai fini della rendicontazione del progetto di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue è pari a 1.500 ore annue, in coerenza con le iniziative PNRR. Le contrattiste e i contrattisti articolano la prestazione lavorativa di concerto con il proprio responsabile scientifico in relazione agli aspetti organizzativi propri del progetto. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico.

### Requisiti di partecipazione:

- Possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione, del **titolo di dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero oppure iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro il termine tassativo del 14 maggio 2025;
- aver concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di **almeno 3 mesi di formazione e ricerca all'estero**.  
In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il requisito si ritiene di per sé assolto. In caso di mancata mobilità all'interno del ciclo dottorale, riconducibile a decisioni assunte in risposta all'emergenza pandemica COVID-19, il/la candidato/a fornirà la documentazione utile affinché l'Università possa verificare l'effettiva impossibilità del ricercatore a svolgere il periodo di mobilità in coerenza con i principali periodi in cui il governo italiano ha adottato misure di contenimento della mobilità durante l'emergenza COVID-19 ;
- rientrare nella definizione di **"Giovane Ricercatore"** indicata dall'art. 1 comma 8 e dall'art. 5 comma 1 del DD 47/2025: *ricercatore di qualunque nazionalità che, per diverse motivazioni, non abbia ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non sia in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca. In tale definizione sono compresi tutti i ricercatori che, alla data del 20 febbraio*

**2025**, hanno fino a 40 anni di età (intesi come non averne compiuti 41), o, per profili con età maggiore di 40 anni e fino a 45 anni, abbiano completato il PhD da massimo 7 anni, e che si trovino in una o più delle seguenti condizioni:

- ☐ *dover acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;*
- ☐ *dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;*
- ☐ *non avere in essere, o non aver avuto prima di aver vinto il grant europeo, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.*

**Ulteriori requisiti:** Il candidato / la candidata deve possedere una capacità analitica nell'indagare i caratteri materico costruttivi dell'architettura e del relativo stato di conservazione. Possedere una base teorico operativa che consenta lo sviluppo di modelli interpretativi dell'architettura e la valutazione della sicurezza strutturale. La cultura storico critica dell'architettura deve essere innervata da una conoscenza dei principi che legano la qualità del costruito con il comportamento strutturale accertato.

**Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale:** La proposta dovrà essere redatta secondo il formato in allegato

**Obiettivi di produttività scientifica:** Gli obiettivi di produttività scientifica del ricercatore saranno finalizzati, nell'arco dei 2 anni, alla produzione come autore, di almeno n. 2 pubblicazioni su rivista scientifica con peer review che abbiano ad oggetto le attività del progetto, e la partecipazione ad almeno 2 seminari o convegni scientifici nazionali o internazionali per presentare i risultati conseguiti nel progetto.

**N. massimo di pubblicazioni: 3**

**Lingua nella quale si svolgerà il colloquio:** Italiano

**Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza:** Inglese

**Criteri di valutazione**

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa per titoli e colloquio dei/delle candidati/e sulla base dei seguenti elementi:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
- c) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.

2. Il posizionamento in graduatoria sarà basato sul punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione della proposta progettuale, dei titoli scientifici, del curriculum, delle eventuali pubblicazioni e del colloquio individuale.

I punteggi saranno così distribuiti:

all'insieme dei titoli scientifici, della proposta progettuale e del curriculum verrà attribuito un punteggio massimo di 60 punti e al colloquio un punteggio massimo di 40 punti, per un totale complessivo di 100 punti.

**Valutazione dei titoli scientifici e del curriculum (massimo punti 60)**

indicatori di valutazione

- c) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 20 su 60 punti;
- f) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, anche operativa, precedentemente svolte, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione, fino ad un massimo di 30 su 60 punti;

- g) attinenza delle pubblicazioni allegate (max 3) con il programma di ricerca oggetto della selezione: fino ad un massimo di 10 su 60 punti.

**Valutazione del colloquio (massimo punti 40)**

indicatori di valutazione

- a) efficacia nell'esposizione del proprio curriculum e dei propri titoli, fino a un massimo di 20 su 40 punti;
- b) dimostrazione della preparazione specifica nella disciplina, fino a un massimo di 10 su 40 punti;
- c) prontezza e capacità dialettica e critica nel rispondere a eventuali quesiti, fino a un massimo di 10 su 40 punti.

La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data alla persona candidata di età anagrafica minore.